



CO.BTI

COMITATO BUS TURISTICI ITALIANI
confimiindustrie

SENATO DELLA REPUBBLICA

5° COMMISSIONE BILANCIO

Memoria su dl 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”

(2207/ S)

Roma, 19 Maggio 2021



CO.BTI

COMITATO BUS TURISTICI ITALIANI
confimiindustria

Gentile Presidente e Gentili Senatori,

Il successo della campagna di vaccinazioni e il rallentare della curva dei contagi ci spinge ad affrontare con speranza le sfide per uscire dallo stato di fermo e di emergenza imposto dalla pandemia da Covid-19. Ripristinare la fiducia nella possibilità di viaggiare sarà il banco di prova per vincere la crisi che il settore turistico, con tutto il suo indotto, sta vivendo.

In tale quadro, sarà da subito fondamentale - in attesa che prendano corpo i programmi del PNRR - imprimere la giusta direzione alle risorse e agli investimenti previsti nel decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti.

Continuiamo a ritenere che le aziende di trasporto persone mediante noleggio di autobus con conducente, oltre ad essere ricomprese nelle iniziative legate alle infrastrutture, **rientrano pienamente nella filiera che alimenta e supporta l'offerta turistica** nel nostro Paese, essendo le "ruote" di questo comparto strategico e che ha più di tutti gli altri subito gli effetti della pandemia.

Nell'ambito dell'atto Senato 2207, riteniamo fondamentale segnalare che, relativamente all'articolo 1 (*Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza*), comma 2, lettera c), i punti 1) e 2) è necessario includere, nell'ambito dei progetti per il *rinnovo flotte, bus, treni e navi verdi*, anche i veicoli destinati al trasporto turistico, che rivestono fondamentale importanza nell'offerta turistica nazionale ed internazionale del Paese, per cui occorre prevedere un adeguato investimento per il **rinnovo della flotta del settore dei bus turistici**.

Si rammenta che tale osservazione è contenuta nella relazione approvata dalle commissioni riunite 5a e 14a del Senato della Repubblica sulla Proposta di "Piano nazionale di ripresa e resilienza" (Doc. XVI, n. 5), così come in quella omologa della Camera dei Deputati.



CO.BTI

COMITATO BUS TURISTICI ITALIANI
confimiindustria

A tal proposito, si tiene a sottolineare come le imprese di bus turistici possono contribuire con il proprio *know-how* al raggiungimento dell'obiettivo di *upgrading dell'offerta turistica*, sia nel quadro di *facilitare i collegamenti tra zone più densamente popolate e le aree interne* sia nell'ambito della promozione di *partnership funzionali con gli enti locali e i consorzi turistici* per raggiungere e valorizzare località, borghi, luoghi della cultura del Paese: per questo è necessario sostenere il settore nel **processo di rinnovo dei mezzi**, sia attraverso l'acquisto di nuovi veicoli diesel di ultima generazione meno inquinanti per le lunghe percorrenze (ricordando che le attuali tecnologie non consentono uno *switch* all'elettrico per la tipologia di autobus e per le relative tratte), sia integrando i bus turistici a breve raggio nel programma di rinnovo dei mezzi ibridi ed elettrici delle PMI.

Si evidenzia inoltre un altro aspetto che, seppur non direttamente connesso al decreto-legge in oggetto, risulta ancor più urgente. Le nostre aziende hanno resistito a questa dura fase, ma per poter competere nel mercato comunitario appena si tornerà a circolare occorre poter essere nelle medesime condizioni dei *competitor* europei: è pertanto fondamentale affrontare la questione delle **accise applicate al gasolio commerciale**, che devono essere allineate alla media degli altri Stati, laddove l'alta tassazione applicata dall'Italia alle categorie di veicoli M2 e M3 **costituisce un forte svantaggio competitivo** per le imprese di bus turistici italiane, alle quali è imposta una delle accise più alte in Europa, nel solco del sostegno verso tecnologie più sostenibili che, nel caso specifico pur rimanendo nell'ambito della propulsione diesel, significherebbe il passaggio agli Euro di ultima generazione.

Infine, intendiamo segnalare in questa sede che, per quanto riguarda il *Green Pass* che verrà adottato al fine di consentire gli spostamenti, soprattutto in vista della stagione turistica estiva, occorrerà tenere conto anche della possibilità che i bus turistici possano viaggiare al cento per cento della propria capienza, ovvero in misura certamente superiore al cinquanta per cento attualmente vigente.



CO.BTI

COMITATO **BUS TURISTICI ITALIANI**

confimiindustria

Si tratta di proposte volte alla crescita, sia in termini qualitativi sia quantitativi, del settore, che continuerà a rappresentare uno dei principali *asset* del trasporto turistico in Italia e in Europa.

Vogliamo migliorare complessivamente l'offerta turistica italiana, convinti di poter contribuire in termini di sostenibilità, efficienza, qualità dei servizi e sicurezza.

Pertanto restiamo pienamente fiduciosi delle future iniziative del Parlamento e del Governo in tal senso e di un proficuo accoglimento delle nostre proposte.